

ATTENZIONE:

l'introduzione del Reg. CLP prevedere un periodo transitorio nel quale possano coesistere due versioni della scheda di sicurezza.

A seguire sono riportate alcune informazioni sul regolamento CLP; puoi approfondire l'argomento sul nostro sito all'indirizzo:
<http://www.cropscience.bayer.it/>

Le principali novità per il settore degli agrofarmaci introdotte dal Reg. (CE) 1272/2008 - CLP

Il CLP è il nuovo regolamento Europeo su classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele; entrato in vigore nella Unione Europea il 20 gennaio 2009, è rivolto a tutti coloro che fabbricano, importano, fanno uso o distribuiscono sostanze chimiche o miscele, inclusi i biocidi e gli agrofarmaci, indipendentemente dal loro quantitativo; **sostituisce gradualmente le attuali normative di riferimento per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze e delle miscele, abrogandole completamente a partire dal 1 giugno 2015.**

Novità per gli agrofarmaci

L'applicazione del CLP comporta cambiamenti significativi per la classificazione e l'etichettatura degli agrofarmaci e introduce importanti novità:

- ◆ **nuovi criteri di classificazione** per i pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente
- ◆ avvertenze che indicano il livello di gravità di un particolare pericolo ('**Pericolo**' o '**Attenzione**'), e che sostituiscono le precedenti indicazioni di pericolo (Tossico, Nocivo, Irritante, Pericoloso per l'Ambiente)
- ◆ **nuovi pittogrammi** (simboli riquadrati a forma di diamante o rombo)
- ◆ nuova codifica delle indicazioni di pericolo (**Fraasi H**) e dei consigli di prudenza (**Fraasi P**) che andranno a **sostituire rispettivamente le attuali Fraasi R e Fraasi S**
- ◆ introduzione di **informazioni supplementari (Fraasi EUH)**.

E' opportuno sottolineare che la classificazione e l'etichettatura dei prodotti riflettono il tipo e la gravità dei pericoli intrinseci di una sostanza o di una miscela, mentre la registrazione degli agrofarmaci è fondata sulla valutazione del rischio, che ha lo scopo di stabilire in quali condizioni questi possono essere impiegati senza rischi per la salute e l'ambiente.



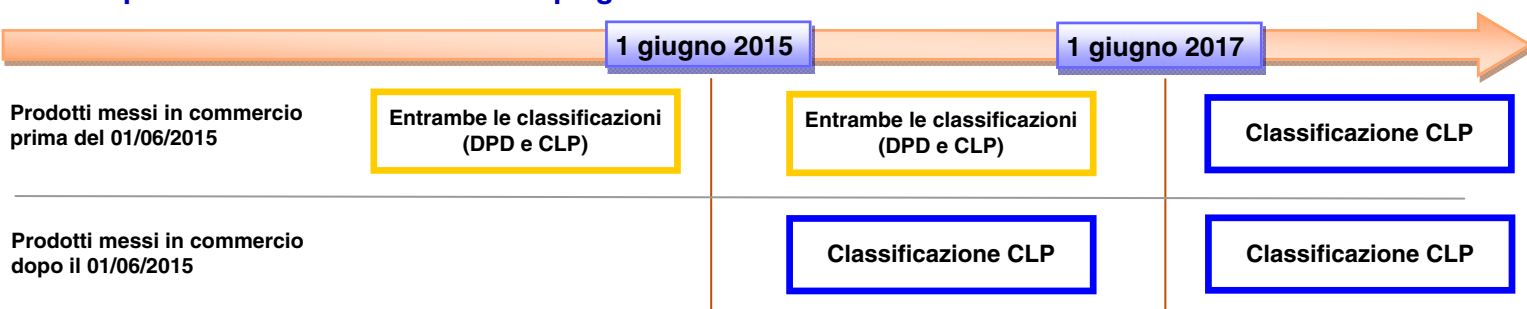
Schede di sicurezza

L'applicazione del CLP **non modifica** gli obblighi di fornitura della scheda dati di sicurezza (SDS), che rimangono invariati; a partire dal 1 giugno 2015 la SDS dovrà essere compilata con i riferimenti e le classificazioni previsti dal CLP; per le miscele già immesse sul mercato prima del 1 giugno 2015, è previsto un periodo transitorio di 2 anni (fino al 31 Maggio 2017) in cui il vecchio formato - dove compare ancora la classificazione anche secondo la DPD - potrà essere comunque utilizzato, a patto che non vi siano modifiche che comportano l'obbligo di etichettatura e reimballaggio o revisioni.

Tempistiche

- ◆ I titolari di registrazione devono immettere sul mercato prodotti con etichetta CLP **obbligatoriamente dal 1 giugno 2015**
- ◆ Gli agrofarmaci **già immessi in commercio** (allo scaffale) entro la data del 1 giugno 2015 con etichetta DPD potranno essere commercializzati dai rivenditori ed utilizzati dagli agricoltori senza necessità di rietichettatura fino al **31 maggio 2017**; **fino a tale data sarà dunque possibile la presenza sul mercato di uno stesso prodotto con etichetta DPD e CLP.**
- ◆ Il **31 maggio 2017** è il termine ultimo per lo **smaltimento scorte al commercio e all'impiego** degli agrofarmaci con etichetta DPD.

Termini per commercializzazione ed impiego





RONSTAR FL

Versione 2 / I
102000015726

1/9

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale RONSTAR FL

Codice prodotto (UVP) 79013329

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Oxadiazone



Avvertenza: Attenzione

**RONSTAR FL**Versione 2 / I
102000015726

2/9

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014**Indicazioni di pericolo**H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.**Consigli di prudenza**

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscela****Natura chimica**Sospensione concentrata (SC)
Oxadiazon 380 g/l**Componenti pericolosi**Frase "R" secondo direttiva 67/548/CEE
Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

| Nome | N. CAS / N. CE | Classificazione | | Conc. [%] |
|-----------------------------|-------------------------|----------------------|--|---------------------|
| | | Direttiva 67/548/CEE | Regolamento (CE) N. 1272/2008 | |
| Oxadiazon | 19666-30-9 243-215-7 | N; R50/53 | Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | 34,90 |
| Poliarilfenol etossilato | 99734-09-5 619-457-8 | R52/53 | Aquatic Chronic 3, H412 | > 1,00 - < 25,00 |

Ulteriori informazioni

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

| | |
|-------------------------------|---|
| Informazione generale | Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. |
| Inalazione | Portare la vittima all'aperto e tenerla a riposo. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. |
| Contatto con la pelle | Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. |
| Contatto con gli occhi | Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste. |
| Ingestione | Tenere a riposo. Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati



RONSTAR FL

Versione 2 / I
102000015726

3/9

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

Sintomi
Locale:, Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.
Sistemico:, Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento
Trattamento locale: Primo trattamento: terapia sintomatica.
Trattamento sistemico: Primo trattamento: terapia sintomatica. Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio si sviluppano gas pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio, o altrimenti raffreddare i contenitori con acqua, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno dei contenitori. Se possibile contenere l'acqua di spegnimento delimitando l'area con sabbia o terra.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. In caso di sversamento del prodotto, non mangiare, bere o fumare.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Pulire con molta acqua pavimenti e oggetti contaminati.

Ulteriori suggerimenti Verificare anche le procedure per alcuni siti locali.

**RONSTAR FL**Versione 2 / I
102000015726

4/9

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro Non sono previste specifiche precauzioni nel caso di manipolazione di confezioni chiuse; seguire le principali istruzioni per la manipolazione. Prevedere una ventilazione adeguata.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Non sono richieste precauzioni speciali

Misure di igiene Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Dopo la manipolazione lavarsi a fondo le mani con sapone e acqua prima di mangiare, bere, masticare gomme, usare tabacco, utilizzare i servizi igienici o applicare cosmetici. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Evitare la luce diretta. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Proteggere dal gelo.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei FIBC-PP (Polypropylen; approx.1000 l)

7.3 Usi finali specifici Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

| Componenti | N. CAS | Parametri di controllo | Agg. nto | Base |
|------------|------------|---------------------------------|----------|----------|
| Oxadiazone | 19666-30-9 | 0,28 mg/m ³ (TWA) | | OES BCS* |

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.
I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere



RONSTAR FL

Versione 2 / I
102000015726

5/9

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|----------------|------------------------------------|
| Stato fisico | sospensione |
| Colore | beige |
| Odore | debole, caratteristico/a |
| pH | 3,5 - 5,5 a 100 % (23 °C) |
| Densità | ca. 1,09 g/cm ³ a 20 °C |
| Idrosolubilità | miscibile |

9.2 Altre informazioni Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.



RONSTAR FL

Versione 2 / I
102000015726

6/9

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

| | |
|---|--|
| 10.4 Condizioni da evitare | Temperature estreme e luce diretta del sole. |
| 10.5 Materiali incompatibili | Immagazzinare soltanto nel recipiente originale. |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo. |

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

| | |
|--|--|
| Tossicità acuta per via orale | DL50 (ratto) > 5.000 mg/kg Il test è stato condotto con una formulazione analoga. |
| Tossicità acuta per inalazione | ATE > 5,0 mg/l STA – stima della tossicità acuta |
| Tossicità acuta per via cutanea | DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg Il test è stato condotto con una formulazione analoga. |
| Irritante per la pelle | Nessuna irritazione della pelle (su coniglio) Il test è stato condotto con una formulazione analoga. |
| Irritante per gli occhi | Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (su coniglio) Il test è stato condotto con una formulazione analoga. |
| Sensibilizzazione | Non sensibilizzante. (porcellino d'India) I dati si riferiscono alle caratteristiche dei singoli componenti. |

Valutazione tossicità a dose ripetuta

Oxadiazone ha causato tossicità specifica per organi bersaglio in studi sperimentali sugli animali per il seguente organo(i): fegato, sangue. I effetti osservati non sembrano significativi per l'uomo.

Valutazione di mutagenicità

Oxadiazone non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Oxadiazone ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) per il seguente organo(i): fegato. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori e il tipo di tumori osservati non sono attinenti con l'uomo.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Oxadiazone ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Oxadiazone è dovuta alla tossicità parentale.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Oxadiazone ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Oxadiazone sono correlati a tossicità materna.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

| | |
|------------------------------|--|
| Tossicità per i pesci | CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 1,2 mg/l Tempo di esposizione: 96 h |
|------------------------------|--|



RONSTAR FL

Versione 2 / I
102000015726

7/9

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

| | |
|--|--|
| | Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica oxadiazone. |
| Tossicità per gli invertebrati acquatici | CE50 (Pulce d'acqua grande (Daphnia magna)) > 2,4 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica oxadiazone. |
| Tossicità per le piante acquatiche | CE50 (Desmodesmus subspicatus) 0,00423 mg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 120 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica oxadiazone. |
| 12.2 Persistenza e degradabilità | |
| Biodegradabilità | Oxadiazone: biodegradabile non rapidamente |
| Koc | Oxadiazone: Koc: 1294 |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo | |
| Bioaccumulazione | Oxadiazone: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 243 Non si bio-accumula. |
| 12.4 Mobilità nel suolo | |
| Mobilità nel suolo | Oxadiazone: Leggermente mobile nei terreni |
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB | |
| Valutazione PBT e vPvB | Oxadiazone: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). |
| 12.6 Altri effetti avversi | |
| Informazioni ecologiche supplementari | Non ci sono altri effetti da segnalare. |

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|--|---|
| Prodotto | Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione. |
| Contenitori contaminati | Risciaquare tre volte i contenitori. Non riutilizzare contenitori vuoti. I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali. |
| No. (codice) del rifiuto smaltito | 020108 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose |

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU

3082

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

(SOLUZIONE DI OXADIAZON)



RONSTAR FL

Versione 2 / I
102000015726

8/9

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

| | |
|--|-----|
| 14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | III |
| 14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente | SI |
| Nr. pericolo | 90 |
| Codice galleria | E |

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

| | |
|--|--|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (OXADIAZON SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | III |
| 14.5 Inquinante marino | SI |

IATA

| | |
|--|---|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (OXADIAZON SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | III |
| 14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente | SI |

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione 7958

Data di Registrazione 11.02.1991

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3



RONSTAR FL

Versione 2 / I
102000015726

9/9

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

- R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.



RONSTAR FL

Versione 2 / I
102000015726

1/10

Data di revisione: 26.07.2013

Data di stampa: 13.11.2013

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale RONSTAR FL
Codice prodotto (UVP) 79013329

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)
Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Simbolo(i)



N Pericoloso per l'ambiente

Frase "R"

R50/53

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

**RONSTAR FL**Versione 2 / I
102000015726

2/10

Data di revisione: 26.07.2013
Data di stampa: 13.11.2013

Frase "S"

| | |
|--------|--|
| S 2 | Conservare fuori della portata dei bambini. |
| S13 | Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. |
| S20/21 | Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. |
| S29 | Non gettare i residui nelle fognature. |
| S60 | Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. |
| S61 | Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. |

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscela****Natura chimica**Sospensione concentrata (SC)
Oxadiazon 380 g/l**Componenti pericolosi**

Frase "R" secondo direttiva 67/548/CEE

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

| Nome | N. CAS / N. CE | Classificazione | | Conc. [%] |
|-----------------------------|-------------------------|----------------------|--|---------------------|
| | | Direttiva 67/548/CEE | Regolamento (CE) N. 1272/2008 | |
| Oxadiazon | 19666-30-9 243-215-7 | N; R50/53 | Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | 34,90 |
| Poliarilfenol etossilato | 99734-09-5 619-457-8 | R52/53 | Aquatic Chronic 3, H412 | > 1,00 - < 25,00 |

Ulteriori informazioni

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

| | |
|-------------------------------|---|
| Informazione generale | Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. |
| Inalazione | Portare la vittima all'aperto e tenerla a riposo. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. |
| Contatto con la pelle | Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. |
| Contatto con gli occhi | Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste. |



RONSTAR FL

Versione 2 / I
102000015726

3/10

Data di revisione: 26.07.2013

Data di stampa: 13.11.2013

Ingestione Tenere a riposo. Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi Locale:, Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.

Sistemico:, Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento Trattamento locale: Primo trattamento: terapia sintomatica.

Trattamento sistemico: Primo trattamento: terapia sintomatica. Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio si sviluppano gas pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio, o altrimenti raffreddare i contenitori con acqua, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno dei contenitori. Se possibile contenere l'acqua di spegnimento delimitando l'area con sabbia o terra.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. In caso di sversamento del prodotto, non mangiare, bere o fumare.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

**RONSTAR FL**Versione 2 / I
102000015726

4/10

Data di revisione: 26.07.2013

Data di stampa: 13.11.2013

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Pulire con molta acqua pavimenti e oggetti contaminati.

Ulteriori suggerimenti Verificare anche le procedure per alcuni siti locali.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro Non sono previste specifiche precauzioni nel caso di manipolazione di confezioni chiuse; seguire le principali istruzioni per la manipolazione. Prevedere una ventilazione adeguata.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Non sono richieste precauzioni speciali

Misure di igiene Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Dopo la manipolazione lavarsi a fondo le mani con sapone e acqua prima di mangiare, bere, masticare gomme, usare tabacco, utilizzare i servizi igienici o applicare cosmetici. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Evitare la luce diretta. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Proteggere dal gelo.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei FIBC-PP (Polypropylen; approx.1000 l)

7.3 Usi finali specifici Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

| Componenti | N. CAS | Parametri di controllo | Aggiornamento | Base |
|------------|------------|---------------------------------|---------------|----------|
| Oxadiazone | 19666-30-9 | 0,28 mg/m ³ (TWA) | | OES BCS* |

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational)



RONSTAR FL

Versione 2 / I
102000015726

5/10

Data di revisione: 26.07.2013
Data di stampa: 13.11.2013

Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi sempre le mani prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi standard del tipo 6.
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--------------|------------------------------------|
| Stato fisico | sospensione, liquido |
| Colore | beige |
| Odore | debole, caratteristico/a |
| pH | 3,5 - 5,5 a 100 % (23 °C) |
| Densità | ca. 1,09 g/cm ³ a 20 °C |

Idrosolubilità miscibile

9.2 Altre informazioni

Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.



RONSTAR FL

Versione 2 / I
102000015726

6/10

Data di revisione: 26.07.2013

Data di stampa: 13.11.2013

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (ratto) > 5.000 mg/kg
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Tossicità acuta per inalazione ATE > 5,0 mg/l
STA – stima della tossicità acuta

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Irritante per la pelle Nessuna irritazione della pelle (su coniglio)
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Irritante per gli occhi Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (su coniglio)
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Sensibilizzazione Non sensibilizzante. (porcellino d'India)
I dati si riferiscono alle caratte- ristiche dei singoli componenti.

Valutazione tossicità a dose ripetuta

Oxadiazone ha causato tossicità specifica per organi bersaglio in studi sperimentali sugli animali per il seguente organo(i): fegato, sangue. I effetti osservati non sembrano significativi per l'uomo.

Valutazione di mutagenicità

Oxadiazone non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.



RONSTAR FL

Versione 2 / I
102000015726

7/10

Data di revisione: 26.07.2013
Data di stampa: 13.11.2013

Valutazione di cancerogenicità

Oxadiazone ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) per il seguente organo(i): fegato. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori e il tipo di tumori osservati non sono attinenti con l'uomo.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Oxadiazone ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Oxadiazone è dovuta alla tossicità parentale.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Oxadiazone ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Oxadiazone sono correlati a tossicità materna.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 1,2 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica oxadiazone.

Tossicità per gli invertebrati acquatici

CE50 (Pulce d'acqua grande (Daphnia magna)) > 2,4 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica oxadiazone.

Tossicità per le piante acquatiche

CE50 (Desmodemus subspicatus) 0,00423 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 120 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica oxadiazone.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Oxadiazone: biodegradabile non rapidamente

Koc

Oxadiazone: Koc:1294

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione

Oxadiazone: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 243
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo

Oxadiazone: Leggermente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

Oxadiazone: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi



RONSTAR FL

Versione 2 / I
102000015726

8/10

Data di revisione: 26.07.2013
Data di stampa: 13.11.2013

Informazioni ecologiche supplementari

Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|--|---|
| Prodotto | Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione. |
| Contenitori contaminati | Risciaquare tre volte i contenitori. Non riutilizzare contenitori vuoti. I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali. |
| No. (codice) del rifiuto smaltito | 020108 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose |

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

| | |
|--|--|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI OXADIAZON) |
| 14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | III |
| 14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente | SI |
| Nr. pericolo | 90 |
| Codice galleria | E |

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

| | |
|--|--|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (OXADIAZON SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | III |
| 14.5 Inquinante marino | SI |

IATA

| | |
|-----------------|-------------|
| 14.1 Numero ONU | 3082 |
|-----------------|-------------|



RONSTAR FL

Versione 2 / I
102000015726

9/10

Data di revisione: 26.07.2013
Data di stampa: 13.11.2013

| | |
|--|---|
| 14.2 Nome di spedizione appropriato ONU | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (OXADIAZON SOLUTION) |
| 14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto | 9 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | III |
| 14.5 Simbolo di pericolo per l'ambiente | SI |

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione 7958

Data di Registrazione 11.02.1991

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla



RONSTAR FL

Versione 2 / I
102000015726

10/10

Data di revisione: 26.07.2013

Data di stampa: 13.11.2013

legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

|| Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.